



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

RIMOL Profi – Detergente per cerchi in alluminio
Codice dell'articolo: 28973215
UFI: J8X8-R4JF-220V-53JM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Corr. 1: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Acido cloridrico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare i vapori / gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto: < 5% tensioattivi non ionici profumo

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - <25	Acido cloridrico
	CAS: 7647-01-0, EINECS/ELINCS: 231-595-7, EU-INDEX: 017-002-01-X, Reg-No.: 01-2119484862-27-XXXX
	GHS/CLP: Skin Corr. 1A: H314 - Eye Dam. 1: H318 - STOT SE 3: H335 - Met. Corr. 1: H290
	SCL [%]: >=10: STOT SE 3: H335, >=25: Skin Corr. 1B: H314, 10 - <25: Eye Irrit. 2: H319, 10 - <25: Skin Irrit. 2: H315
1 - <3	Alcoli C11-14-iso, arricchiti in C13, etossilati
	CAS: 78330-21-9, EINECS/ELINCS: 616-609-5
	GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Acute Tox. 4: H302 - Aquatic Chronic 3: H412

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. Necessario immediato trattamento medico, in quanto ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Se ingerito	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Causa corrosioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi
incombusti
Acido cloridrico (HCl).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione completa.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i
residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la
faccia).
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (ad es.legante acido).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Prevedere pavimenti resistenti agli acidi.

Non immagazzinare con soluzioni alcaline.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2



SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (IT)

Sostanza
Acido cloridrico
CAS: 7647-01-0, EINECS/ELINCS: 231-595-7, EU-INDEX: 017-002-01-X
8 ore: A4, C, irrt, rspr
Breve Termine (15minuti): 2 ppm, 2,9 mg/m ³

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Acido cloridrico
CAS: 7647-01-0, EINECS/ELINCS: 231-595-7, EU-INDEX: 017-002-01-X
8 ore: 5 ppm, 8 mg/m ³
Breve termine (15 minuti): 10 ppm, 15 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 8 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 15 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 15 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 8 mg/m ³

PNEC

Sostanza
Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0
Impianto di trattamento scarichi (STP), 0,036 mg/l
Aqua marina, 0,036 mg/l
Aqua dolce, 0,036 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. 0,35 mm Viton, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri di plastica.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato E-P2 (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	giallastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	1
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	ca. 100
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,1
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non determinato
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.



9.2 Altre informazioni

Viscosità dinamica: 24 mPas.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
Corrode i metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido cloridrico (HCl).
Idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Alcoli C11-14-iso, arricchiti in C13, etossilati, CAS: 78330-21-9

ATE, orale, 500 mg/kg

Tossicità dermale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità inalatoria acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

LC50, per inalazione (nebbia), Ratto, 8,3 mg/l/30min

LC50, per inalazione (nebbia), Ratto, 45,6 mg/l/5min

LC50, per inalazione (gas), Ratto, 4701 ppm/30min

LC50, per inalazione (gas), Ratto, 40989 ppm/5min

LC50, per inalazione, Coniglio, 4,2 - 4,7 mg/l 1h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Causa corrosioni.
La classificazione come sostanza corrosiva è basata sul valore estremo del pH.

Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

in vivo, OECD 437, corrosivo

Alcoli C11-14-iso, arricchiti in C13, etossilati, CAS: 78330-21-9

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea Causa corrosioni.
La classificazione come sostanza corrosiva è basata sul valore estremo del pH.

Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

Modello di epidermide umana ricostituita, in vitro / ex vivo, OECD 431, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

topo, in vivo (non-LLNA), OECD 406, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

NOAEC, per inalazione, Ratto, 30 mg/m³, OECD 413, negativo

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità di riproduzione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.



Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

NOAEC, per inalazione, Ratto, 15 mg/m³, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza

Acido cloridrico, CAS: 7647-01-0

LC50, pesce, 20,5 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione

Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.
Non contenga agenti complessanti organici, che non raggiungano un grado di DOC-eliminazione nell'appendice 49 dopo 28d almeno di 80% (nell'accordo al no. 406 della pianta "analysis della pianta e del procedure").

Biodegradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

060102*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1789

Navigazione interna (ADN) 1789

Trasporto marittimo secondo IMDG 1789

Trasporto aereo secondo IATA 1789

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID Acido cloridrico, soluzione

- Codice di classificazione C1

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (E)

Navigazione interna (ADN) Acido cloridrico, soluzione

- Codice di classificazione C1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Hydrochloric acid, solution

- EMS F-A, S-B

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Hydrochloric acid, solution

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 8

Navigazione interna (ADN) 8

Trasporto marittimo secondo IMDG 8

Trasporto aereo secondo IATA 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID II

Navigazione interna (ADN) II

Trasporto marittimo secondo IMDG II

Trasporto aereo secondo IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
- VOC (2010/75/CE)	<1 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Skin Corr. 1: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (Sulla base di dati di sperimentazione)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Sulla base di dati di sperimentazione)
Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli. (Sulla base di dati di sperimentazione)



Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Alcoli C11-14-iso, arricchiti in C13, etossilati

SEZIONE 3 cancellato: Alchilalcol etossilato C13

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 7 aggiunto: Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

SEZIONE 11 aggiunto: La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 15 aggiunto: 1, conf. AwSV, 18.04.2017

SEZIONE 15 cancellato: 2, conf. AwSV, 18.04.2017



Copyright: Chemiebüro®

